



Sostenibilità e Innovazione in frutticoltura: il progetto pilota Carbon Farming «Monterè»

Marco Omodei Salè
Responsabile Innovazione e sviluppo
sostenibilità

International Prune
Association Congress
18 maggio 2026





SETTORI E SERVIZI



Agroalimentare e Packaging



ICT



Foreste,
Legno & Carta



Life Sciences
*Sanità e Salute, Formazione
e Servizi alla Persona*



Sostenibilità

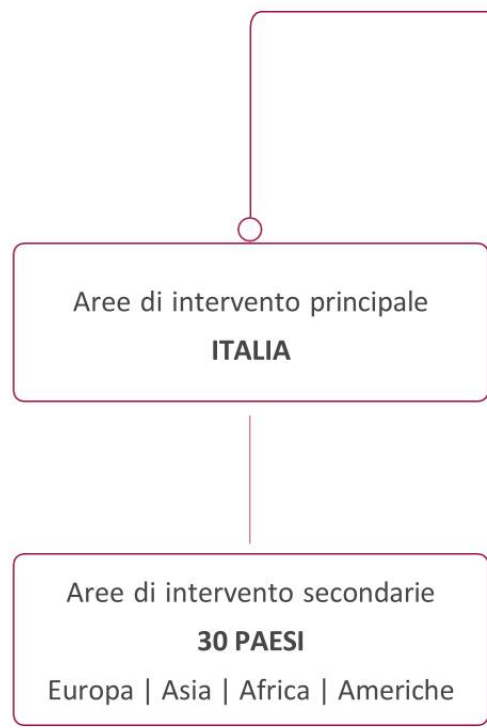


Biologico



Centro Formazione
Scuola di Management CSQA

CERTIFICAZIONE | ASSESSMENT | ISPEZIONE | INNOVAZIONE | FORMAZIONE



SEDI ITALIA



SEDI ESTERE



13
Sedi Italia

2
Sedi Estere

+ 300
Dipendenti

+ 500
Auditor



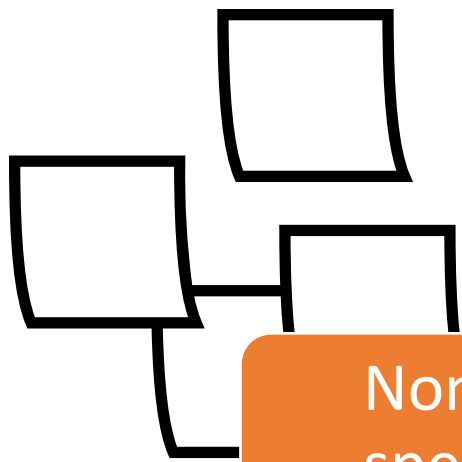
CASO DI STUDIO SULLA CERTIFICAZIONE CARBON FARMING

CSQA, grazie alla sua lunga esperienza nel settore agronomico e forestale, ha partecipato ad un progetto pilota per la certificazione dell'assorbimento netto di carbonio grazie all'adozione di tecniche agricole avanzate nel settore frutticolo.





Scenario attuale (dell'epoca)



Non esiste uno specifico standard di certificazione relativo al Carbon Farming (ISCC? – PEFC?)



Viene utilizzato come riferimento il framework europeo in bozza



.... esistono tuttavia dei progetti che si concentrano sul tema ai quali CSQA partecipa



Le premesse del progetto

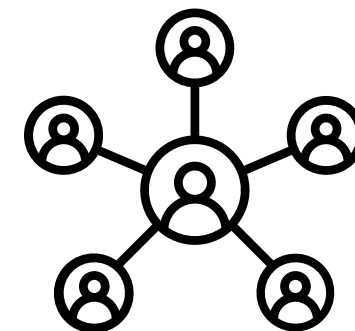
Esiste una filiera con capo-filiera (Cooperativa)

e aziende associate (ISO 22005)



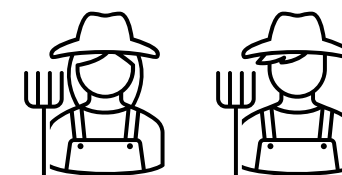
Centralizzazione (Cooperativa)

- definisce un approccio di gestione agronomica comune
- gestisce centralmente le attività di monitoraggio e di calcolo del C fissato dalla pianta e del C organicato nel terreno
- definisce e adotta un sistema di **autocontrollo** su tutti i soci per garantire l'effettiva applicazione delle buone pratiche di agricoltura sostenibile e, per chi ha i tree talker, garantire una corretta gestione degli stessi (cambio batterie, posizionamento corretto etc.).



Responsabilizzazione:

ogni socio è responsabile di applicare quotidianamente le procedure, le istruzioni e le buone pratiche definite dalla cooperativa, collaborando al fine ultimo di garantire la sostenibilità del proprio agire quotidiano.





Cosa certifichiamo con il progetto Monterè

Carbon farming: metodi agronomici volti ad incrementare (rispetto ad una **baseline**) il sequestro del carbonio nel settore agricolo.

Potrebbero diventare una nuova opportunità di sostegno al reddito per le aziende agricole con la eventuale generazione di crediti di carbonio spendibili sul **mercato volontario**



CREAZIONE DI UN NUOVO STANDARD MONETRÈ



MonteRé partendo dalle indicazioni messe a disposizione dai Tree Talkers, e attraverso la collaborazione con il **Team del Prof. Valentini**, ha istituito un comitato scientifico allo scopo di **creare un nuovo standard** che permettesse di quantificare crediti di carbonio dalla frutticoltura, generando così un **sistema ortofrutticolo a sostegno dell'ambiente** e una potenziale **valorizzazione economica per i soci** della cooperativa.



ACCUMULO DI CARBONIO NEL SUOLO

Fattori condizionanti

01

Tappeto erboso

Mantenimento fra le file di cotico erboso permanente di origine naturale o seminato utilizzando miscugli di graminacee resistenti alla percorrenza delle macchine

02

Sfalci

La gestione del cotico erboso prevede sfalci regolari lasciati sul terreno e irrigazione, favorendo la crescita vegetativa e l'accumulo di carbonio nel suolo.

03

Potature

Trinciatura annuale dei residui di potatura che vengono lasciati sul terreno



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Epigeo (Tree Talker)

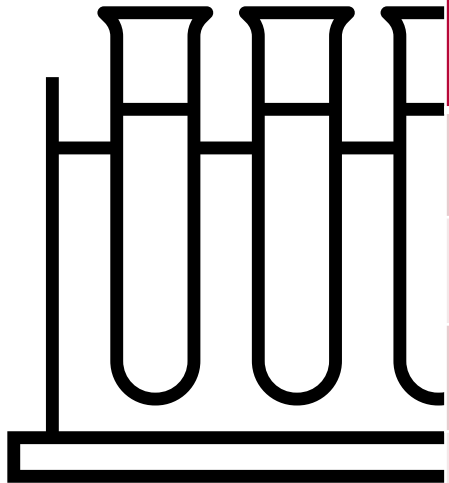
Suolo (Analisi)





CALCOLO DEGLI ASSORBIMENTI TOTALI NEL SUOLO

Il calcolo degli assorbimenti di carbonio nel suolo è effettuato mediante campionamenti a 30 cm e misurazioni dirette



ANNO	t SOC/ha nel suolo (baseline progettuale)	Delta t SOC/ha/anno	Delta t CO ₂ EQ/ha/anno
2007	67,4		
2012	110,5	8,62	31,61
2017	124,1	2,72	9,97
2022	133,3	1,84	6,75



Cosa abbiamo fatto

IL TEAM multidisciplinare con un mix di competenze (agronomiche, ingegneristiche, di studi di impatto ambientale e LCA).

ITER DI AUDIT

1. analisi documentale: audit su calcolo e monitoraggio biomassa arborea, gestione tree talker in campo, elaborazione dati in Cooperativa
2. audit su calcolo e monitoraggio carbonio del terreno (inerbimento con irrigazione + trinciatura delle potature che vengono lasciate sul terreno)
3. audit per verifica applicazione in campo delle buone pratiche di frutticoltura sostenibile – coinvolgimento e competenza del personale

OUTPUT

- a) Report con descrizione delle attività
- b) Check list compilate con i dettagli verificati presso le aziende agricole e la cooperativa.
- c) Elenco di aree di miglioramento (aspetti documentali)
- d) Se tutto ok, emissione del certificato di conformità con gli allegati.





L'Audit...che sorpresa!





Punti di forza

- 1 Titolari aziendali e agronomi riscoprono un ruolo nuovo, quali custodi anche della **biodiversità** e della salute dell'ambiente agrario

- 2 Disponibilità di crediti di carbonio certificati (pilota) da utilizzare:
 - 1) Per compensare le emissioni della carbon footprint all'interno della filiera dei prodotti a base di prugna trasformati = **insetting**

 - 2) Vendita dei crediti ad eventuali compratori per compensare le proprie emissioni GHG = **offsetting**



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

m.omodeisale@csqa.it



Headquarter
Via S. Gaetano, 74
36016 Thiene – VI
Tel. +39 0445 313011
csqa@csqa.it | www.csqa.it



Thiene (VI)- Roma - Milano - Langhirano (PR) - Bari - Moretta (CN) - Sassari - San Michele all'Adige (TN)
Tavarnelle Val di Pesa (FI) - - Sant'Onofrio (VV) - Catania - Udine - Kracow (PL) - Jersey City (USA) – Barcellona (ES)